Scontro frontale tra due auto a Targia, si blocca il traffico nella zona

Forte rallentamento nel traffico in entrata ed in uscita nord di Siracusa a causa di un incidente stradale. Due le auto coinvolte, nel tratto in discesa tra la fine della bretella e l'inizio del rettilineo di Targia. Per cause al vaglio della Municipale, due auto hanno dato vita ad un frontale, culminato nella corsia in direzione Siracusa.
Ci sarebbero dei feriti, le cui condizioni – secondo le prime testimonianze – non desterebbero particolari preoccupazioni.
Da comprendere come in un tratto senza particolari ostacoli sia stato possibile dar vita ad un frontale. Forse il sole, basso nella serata su Targia, ha abbagliato uno dei conducenti. Ipotesi, tutte al vaglio della Municipale di Siracusa.

La Geo Barents in porto ad Augusta, a bordo 101 migranti: 7 donne e 4 bambini

È arrivata questa mattina in porto ad Augusta la Geo Barents, la nave di Medici senza frontiere (Msf). A bordo 101 migranti, soccorsi lo scorso 23 aprile mentre con un barcone tentavano di raggiungere l'Italia. L'intervento di soccorso è stato portato a termine a nord-ovest della Libia, dopo una segnalazione di Alarm Phone.
L'indicazione di Augusta come "porto sicuro" è arrivata nella

serata di ieri. “Abbiamo finalmente un porto sicuro!”, il messaggio apparso sul profilo twitter di Msf Sea. Ad accompagnare il post, un video nel quale si vede un folto gruppo di giovani migranti che si producono in un applauso di gioia.
Tra i 101 anche 7 donne, di cui una incinta. Sono 4 i bambini e 42 i minori non accompagnati. Dopo tutte le procedure di identificazione e controllo, anche sanitario, i migranti sono stati trasferiti sulla nave quarantena Azzurra, in rada nel porto di Augusta.

> *We have a port of safety at last! pic.twitter.com/KkY2xrU42e*
>
> *— MSF Sea (@MSF_Sea) May 1, 2022*

foto: twitter MSF Sea

Droga, supermarket via Santi Amato: ennesimo sequestro, 55 dosi pronte per la vendita

E’ con ogni probabilità la piazza di spaccio più nota in città, al centro di controlli continui e ripetuti da parte delle forze dell’ordine. In via Santi Amato è possibile trovare ogni genere di droga, purtroppo. E quasi ad ogni ora del giorno, nonostante la continua azione di contrasto condotta con merito dalla Questura di Siracusa.
Nelle ore scorse, i poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato 55 dosi di varie stupefacenti (cocaina, marijuana e hashish) già pronte per la vendita al dettaglio. Verosimilmente abbandonate alla vista delle divise da un pusher non

particolarmente desideroso di “incappare” in un controllo o forse nascoste in una zona considerata sicura per poter svolgere l’attività illegale di vendita.
Le proporzioni di questo nuovo rinvenimento da la misura di quanto fiorente possa essere l’attività in quella vasta piazza, dove la richiesta di droga pare non conoscere alcune crisi. Su questo punto è stato chiaro il nuovo questore, Benedetto Sanna: bene la repressione, ma bisogna lavorare per far calare la richiesta di sostanze stupefacenti.

La comunità musulmana siracusana in preghiera al Talete, è l’Eid al Fitr (fine del ramadan)

La comunità musulmana di Siracusa festeggia oggi l’Eid al Fitr, la “piccola festa” (la seconda per importanza) che arriva al termine del ramadan. Un momento di preghiera sulla terrazza del Talete, in Ortigia, alle 8 del mattino. “E’ il primo giorno dopo il mese di digiuno e nel mondo islamico si festeggia. Ci si incontra, si prega insieme la mattina. Per l’islam è un giorno di festa e non si lavora, ma a Siracusa dopo la preghiera tutti sono tornati alle loro attività”, spiega Ramzi Harrabi, mediatore culturale da anni attivo a Siracusa.
Un centinaio i partecipanti a Siracusa, molti in abiti tradizionali. A guidare la preghiera, l’iman della comunità del Bangladesh. Assenti all’appuntamento i maghrebini che hanno scelto di festeggiare nella loro moschea della Borgata. Non è un appuntamento inedito, si tratta della terza cerimonia

di preghiera pubblica.
Grandi tappeti sono stati stesi per consentire ai fedeli di inginocchiarsi. “La pulizia del luogo di preghiera è importante”, sottolinea Harrabi. “Il tappeto è un elemento di separazione tra sacro e profano, tra il pulito e il non pulito”, spiega ancora prima di aggiungere “Eid Mubarak”, ovvero buona festa.













Truffe in tutta Italia, confiscati beni per 1,7 milioni a due Caminanti radicati a Noto

Terreni e fabbricati tra Melilli e Noto, diverse auto e ingenti conti correnti postali sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza di Messina. In totale, i beni sequestrati ammontano ad oltre 1,7 milioni di euro riconducibili a due persone, un 41enne originario di Palermo ed una 29enne di Siracusa. I due, appartenenti alla comunità dei Caminanti, sono stati condannati con sentenza definitiva per estorsione.
Gli indagati, secondo l'accusa, partivano proprio da Noto – che ospita la vasta comunità – per raggiungere varie località italiane dove sceglievano le loro "vittime". Il meccanismo era semplice, ad esempio la famigerata truffa dello specchietto allagata ad altri danni fisici o materiali. Per evitare problemi con l'assicurazione o la Municipale, prospettavano il

pagamento di una somma di denaro per chiudere la vicenda. Un meccanismo che, per quanto conosciuta, continua a mietere inconsapevoli “vittime”.

Scansioni 3D per il simulacro di Santa Lucia: analisi in dodici mesi per valutarne lo stato

Ipotesi, ricostruzioni, fantasie: perchè il simulacro di Santa Lucia ieri mattina non ha lasciato la Cattedrale, mentre all’esterno pioveva? Nelle ultime ore si sono sentite – e lette sui social – decine di teorie. La versione ufficiale è, però, quella affidata alle parole di Pucci Piccione, intervenuto questa mattina su FMITALIA. “Nessuno ha paura della pioggia. Abbiamo valutato due distinti ordini di problemi. Il primo: abbiamo fatto un lavoro immenso di restauro del simulacro. Sabato notte è stato scannerizzato con strumenti di ultima generazione da tecnici provenienti da Milano e tra un anno rifaremo una scansione puntuale per vedere come sta esattamente il simulacro. Dobbiamo rispettare e tutelare quel bene che è anche opera d’arte”, spiega prima di introdurre un tema di sicurezza. “Ieri non pioveva solo acqua ma anche sabbia. Le scale del Duomo erano scivolosissime: immaginate se qualcuno avesse inciampato. Le persone che stanno sotto al simulacro sono sacre come tutto il resto. Quindi – conclude Piccione – evitiamo facili ironie, perchè ci sono decine e decine di persone che ci mettono l’anima per la festa e per Lucia. Ma la sicurezza delle persone e del bene che è simulacro viene prima di tutto”.

Sebbene in forma “anomala”, comunque Siracusa ha rivissuto la festa del patrocinio di maggio dopo due anni di pandemia. “Stiamo ripensando anche l’Ottava, adesso”, aggiunge il presidente della Deputazione.
Tra le cose da ripensare, anche il lancio delle colombe. Ieri sarebbe stato record: 700 colombi viaggiatori pronti a volare nel cielo di Siracusa. “Non si è potuto fare per diversi motivi. I colombi non potevamo rimanere fino a tardi nelle gabbie. Ne riparleremo con il presidente dell’associazione colombofili nelle prossime ore, troveremo il modo di conservare la tradizione. Anche se in maniera simbolica, recupereremo”. Magari in occasione dell’Ottava, in programma domenica 8 maggio.

Donazione di sangue, incontri a scuola: positivo il bilancio dell’Avis comunale di Siracusa

Si è concluso il “Progetto scuole” dell’Avis Comunale di Siracusa. Una serie di incontri con gli studenti delle quinte classi degli istituti superiori, iniziata a novembre 2021.
Il progetto è stato affidato a Stefano Terracciano e a Giorgia Minimo, coordinatrice del gruppo giovani Siracusa, con la partecipazione della volontaria Martina Bottaro e di quanti hanno voluto spendere parole e testimonianze sul valore della donazione.
Nel corso dell’anno scolastico, i volontari sono andati a fare visita a vari istituti scolastici per sensibilizzare gli alunni sull’importanza della donazione di sangue e dei suoi

emocomponenti. Gli studenti sono stati invitati ad andare in sede per la loro prima donazione ed entrare a far parte del mondo dell'Avis. Positiva la risposta, anche da parte di molti insegnanti.
Il progetto scuole è stato ripreso dopo 2 anni di stop, per via delle restrizioni Covid-19 e della Dad che anche durante quest'anno appena trascorso non ha reso le cose semplici.

Regolamento tutela dei tartufi in Sicilia, l'esempio di Buccheri modello regionale

C'è anche la firma del Comune di Buccheri in una novità che riguarda da oggi l'intera Sicilia. La Regione sta per dotarsi di un regolamento per la raccolta, la coltivazione, il commercio e la tutela del consumo dei tartufi freschi o conservati–tutela degli ecosistemi tartufigeni. Lo ha deciso il governo regionale, che nell'ultima seduta di giunta, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Toni Scilla, ha approvato la proposta di regolamento. L'iter amministrativo prosegue adesso con l'invio al Consiglio di giustizia amministrativa per la verifica della regolarità e la successiva adozione con decreto presidenziale.
"Ne siamo felici, anche se scontiamo un ritardo di 35 anni", dice il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo. Il suo comune è stato il primo in Sicilia a dotarsi di un regolamento per la conservazione e il corretto sfruttamento delle tartufaie, "da tutelare e proteggere rispetto a procedimento di raccolta e di sfruttamento intensivo e rischiosi per la salute del prezioso fungo".
Ricorda Caiazzo che "siamo andati contro tutti e tutto, ma

eravamo ben consapevoli che era la strada giusta e che il nostro intervento fosse mirato esclusivamente alla tutela del nostro territorio. Oggi, forse, l'intero territorio regionale sarà più tutelato. Ma faranno i controlli? A Buccheri senz'altro".
Recentemente, il tartufo di Buccheri è stato riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole come "prodotto della Tradizione Agroalimentare Territoriale" (PAT).

Un torneo di padel per Telethon, domenica 8 maggio a Siracusa

Anche quest'anno la campagna di primavera Telethon "Io per lei" è dedicata alle mamme. Un invito a sostenere la ricerca di Fondazione Telethon per compiere un atto di vera solidarietà, una scelta d'amore verso le mamme di bambini con una malattia genetica rara. Mamme che non si arrendono, infondono coraggio, guardano al futuro. Mamme che fanno di tutto per non far mancare niente e che insegnano ai loro figli che grazie alla ricerca realizzare sogni è possibile, anche con una malattia genetica rara.
A Siracusa la solidarietà va a braccetto con il padel. Domenica 8 maggio, festa della mamma, il centro sportivo Epipoli Padel ospiterà un particolare torneo con quota di iscrizione di venti euro. Tutte le somme raccolte saranno interamente donate alla Fondazione Telethon. Potranno partecipare ed iscriversi coppie maschili e femminili, senza limiti.

Foto dal web

Incidente di viale Cadorna, morta la donna investita. Donati gli organi

Non ce l’ha fatta la 64enne investita in viale Cadorna lo scorso 22 aprile. Troppo gravi le lesioni riportate. Si è spenta dopo nove giorni di agonia.
La donna stava attraversando la strada a piedi, quando è stata investita da una Fiat Panda. L’impatto, la caduta sull’asfalto, i primi soccorsi da parte di alcuni operai presenti in zona. In ospedale è arrivata in condizioni disperate. Ed a nulla sono valsi i tentativi di strapparla alla morte.
Nella notte sono stati espiantati gli organi. Una scelta che aveva chiaramente espresso in vita, prestando il consenso alla donazione al rinnovo della carta d’identità. Era il 2020.
“La scelta di donare gli organi, aiuta a dare un senso ad un evento inaccettabile”, dicono i familiari.
L’espianto è avvenuto a Siracusa, in collaborazione con l’equipe sanitaria dell’Ismett di Palermo.
“Della donazione di organi e tessuti se ne deve parlare, sempre più. È una cultura che manca. E infatti a Siracusa non se ne parla. La donazione sembra tabù. Eppure si salvano vite”, sottolineano fonti sanitarie.